

Ne volete sapè più dell'esperti?

«*Due pietre ritrovate di Amedeo Modigliani*» è il titolo di un lussuoso catalogo, edito nel centenario della nascita dell'artista. Numerose sono le perle che vi si ritrovano. C'è chi asserisce, dall'alto della sua cattedra, che «sono tutte e due belle. Due poli: spirituale e materiale». Chi esclude categoricamente e senz'ombra di dubbio che «neanche il falsario più astuto avrebbe potuto abbozzare così rozza-mente, ma così illuminatamente, quelle due teste che hanno una luce interiore, come una *veilleuse*?... In quelle due scabre pietre c'è l'annuncio, c'è la presenza». E poi ancora: «La testa in granito è la più modiglianesca, ma io preferisco quella in arenaria, più pittorica».

Tagliamo corto sulle ispirate parole degli illustri critici. Ma siccome i litologi coinvolgono direttamente la nostra isola, è doveroso riportare anche le loro asserzioni, per una più precisa informazione dei nostri lettori. Ed è forse questa l'unica verità di tutto il clamoroso episodio.

«Modi 1 - È ricavata da un pezzo irregolare di granodiorite del M.te Capanne, noto commercialmente come "*granito dell'Elba*", identificabile dalla grana dei minerali costituenti (quarzo, ortose, plagioclasio, biotite) ma soprattutto dai difetti rappresentati dalla presenza di una vena bianca di tipo aplitico (in alto a destra rispetto alla zona scolpita) e da un grosso cristallo di ortose, caratteristica questa comune a tutto il granito dell'Elba. La scarsa presenza di grossi cristalli (uno solo nell'intero pezzo) fa propendere per una provenienza dalle cave del versante SE di M.te Ca-



Olympia

panne (dintorni del paese di S. Piero in Campo): questa ultima indicazione ha comunque soltanto un significato di probabilità...» Questo è l'unico dubbio che ci sembra di aver colto

nelle 70 pagine del catalogo.

A noi non rimane che associarsi a quanto ha scritto il «Vernacoliere» livornese: «*Ne volete sapè più dell'esperti?*».

All'Elba le avremmo chiamate «màzzere»*

anche se fossero state autentiche opere di Modigliani



Modi 1, in granito; Modi 2, in pietra serena (localmente detta "*gonfolina*").

Quel che però sconcerta è il modo di giudicare una scultura: se può essere attribuita ad un celebre artista è sicuramente un'opera d'arte, se l'hanno eseguita dei giovani burloni allora non ha più alcun valore.

* — **MÀZZERA**: Pietra legata alle reti di tonnara per tenerle tesate al fondo. Anche pietra legata ad un canapo per ancorare un natante. Era pure màzzera l'appondo, cioè il peso usato nei palmenti per spremere l'uva.